



Milano, 15 dicembre 2025 ore 9.45-18.00

LA 'NUOVA' RESPONSABILITÀ SANITARIA

Codice corso D25728

Organizzatori del corso: Formazione decentrata della SSM di Milano, Formazione dell'Ordine degli Avvocati di Milano, Associazione Civilisti Italiani, Centro Studi Diritto e Sanità dell'Università degli Studi di Pavia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Responsabile SSM per il corso:

dott.ssa Ilaria Gentile, referente per la Formazione decentrata SSM di Milano

Coordinatori scientifici:

prof. Claudio Scognamiglio, ordinario di diritto civile dell'Università di Roma Tor Vergata, presidente dell'Associazione Civilisti Italiani

prof. Nicola Rizzo, ordinario di diritto privato dell'Università degli Studi di Pavia

Segreteria scientifica: dott.ssa Veronica Montani, Ricercatrice di tipo B di diritto privato dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Presentazione del corso

Lo sviluppo della responsabilità sanitaria negli ultimi decenni costituisce un esempio particolarmente significativo, e per certi versi unico, dell'interazione – se non, in alcuni momenti, della contrapposizione - tra formante normativo e formante giurisprudenziale nella costruzione dell'assetto di disciplina di una materia.

È fin troppo noto, infatti, che il diritto vivente, e cioè quello posto dal formante giurisprudenziale, si era senz'altro consolidato, a partire dal 1999, condividendo la premessa metodologica sottesa all'orientamento dottrinale cui si deve il primo accreditamento della teoria della responsabilità del medico come responsabilità da inadempimento di un'obbligazione di protezione, discendente da un contatto sociale, a sua volta fondato sull'affidamento che il paziente ripone sulla professionalità del medico. Una premessa metodologica secondo la quale sarebbe stato inappropriato costruire la responsabilità del medico, cui appunto il paziente si affida, secondo lo stesso modulo, caratteristico invece della responsabilità aquiliana, della responsabilità del passante o del 'chiunque'.

Il duplice intervento normativo collocato temporalmente nel secondo decennio di questo secolo (l'art. 3, co. 1° L. 189/12 e l'art. 7 L. 24/17) aveva invece segnato la rivendicazione da parte del legislatore – in maniera più incerta nella prima delle due modifiche legislative ed in termini invece inequivoci nella seconda - della propria primazia nella qualificazione della fattispecie di responsabilità sanitaria.

Ora che un nuovo intervento normativo in materia sembra imminente, alla luce del disegno di legge delega approvato dal Consiglio dei Ministri il 5 settembre scorso, in corso di esame parlamentare (e destinato, a quanto sembra, ad intervenire specificamente questa volta sul profilo della colpa), è quanto mai opportuno un momento di dibattito che consenta di approfondire ulteriormente la "costruzione" del sistema della responsabilità sanitaria, nei suoi vari aspetti. In questo modo, sarà forse possibile scansare il rischio, che potremmo definire di entropia, connesso al susseguirsi serrato di interventi normativi di riforma, che non danno neppure il tempo al diritto vivente di stratificarsi e di cristallizzarsi, secondo linee di sviluppo in grado di assicurare il valore della prevedibilità delle decisioni.

Parimenti, anche il tema del *quantum* della liquidazione del danno biologico è in subbuglio: come noto, la sopravvenuta Tabella unica Nazionale, peraltro in ritardo di lustri, ha fornito delle certezze ma anche creato molteplici dubbi tra gli operatori del diritto in ordine al perimetro, non solo temporale, del suo ambito di applicazione. Sul punto, il Tribunale di Milano ha proposto un rinvio pregiudiziale *ex* art. 363 *bis* c.p.c., accolto dal Primo Presidente e rimesso la questione all'esame della Sezione III Civile della Cassazione con decreto del 17.09.2025.

Si propone quindi una tavola rotonda sul punto, coinvolgendo studiosi e operatori del diritto, per sollecitare un dibattito scientifico e consentire ai partecipanti di approfondire la complessità delle controverse questioni sottoposte al vaglio del Giudice di legittimità.

9.45 – 13.10: I sessione

Aula Magna “Emilio Alessandrini – Guido Galli”

Palazzo di Giustizia di Milano

9.45-10.00: registrazione dei partecipanti

10.00-10.10: presentazione del corso

dott.ssa Ilaria Gentile, responsabile del corso per la SSM

prof. Claudio Scognamiglio, coordinatore scientifico del corso

10.10-10.30: saluti istituzionali

dott. Giuseppe Ondeì, Presidente della Corte di Appello di Milano

avv. Valentina Masi/Rappr. Ordine Avvocati di Milano

prof. Nicola Rizzo, Centro Studi Diritto e Sanità dell'Università degli Studi di Pavia

Coordina il prof. Claudio Scognamiglio

10.30-11.00 prof.ssa Daniela Frenda, Associata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

La colpa medica

Dibattito

11.10-11.40 prof.ssa Marilena Gorgoni, Consigliere della Corte di Cassazione

Il consenso informato

Dibattito

11.50-12.20 prof.ssa Ilaria Riva, Associata presso l'Università degli Studi di Torino

L'assicurazione della responsabilità sanitaria

Dibattito

12.30-13.00 prof. Mirko Faccioli, Associato presso l'Università di Verona

La responsabilità civile per l'utilizzo di dispositivi di intelligenza artificiale in medicina

Dibattito

II sessione 15.00-18.00 Aula G024 Sant'Agostino presso Università Cattolica del sacro Cuore di Milano

Coordina il dott. Damiano Spera, Presidente f.f. Sezione X Civile Tribunale di Milano

15.00-15.30 prof. Roberto Poli, Ordinario presso l'Università "Roma Tre"

Gli standard di prova nelle cause di responsabilità sanitaria

Dibattito

15.45-17.30 Tavola rotonda sulla nuova TUN

- dott. Stefano Guizzi, Consigliere della Corte di Cassazione
- avv. Loredana Leo, Ordine degli Avvocati di Milano
- prof. Giulio Ponzanelli, già Ordinario dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

Dibattito

Destinatari dell'incontro Il corso è aperto a magistrati togati, onorari e in tirocinio (75 posti), agli avvocati (200 posti) e 75 posti sono riservati a professori, ricercatori universitari e dottorandi.

Modalità di iscrizione:

I magistrati dovranno iscriversi tramite il sito della Scuola Superiore della Magistratura. La procedura di iscrizione ai corsi decentrati è quella che segue: entrare con la propria password (la stessa che si utilizza per le iscrizioni ai corsi nazionali) nell'area riservata del sito www.scuolamagistratura.it e cliccare, in sequenza, le voci "Iscriviti ai corsi", "Formazione Decentrata", "Lombardia", "Corte d'Appello di Milano"; quindi scegliere il corso e cliccare su "iscriviti". Alla fine dell'incontro la Struttura Decentrata non rilascia più attestati perché la partecipazione viene registrata sul sito della Scuola Superiore della Magistratura. Sarà possibile partecipare a una sola o ad entrambe le sessioni e l'attestato sarà rilasciato per la/e sessione/i effettivamente seguita/e.

Si comunica che i magistrati in servizio in uffici giudiziari diversi da quelli di Milano possono usufruire della *Cisalpina Tours* per l'acquisto dei biglietti di viaggio. Si può usufruire di tale servizio inviando, con congruo anticipo, una *e-mail* di richiesta alla Segreteria della Formazione Decentrata, all'indirizzo milano@scuolamagistratura.it

**LE ISCRIZIONI SI INTENDERANNO CHIUSE IL 12 DICEMBRE ORE 13,00 E,
COMUNQUE, ALL'ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI**

Iscrizione Avvocati. L'incontro rientra tra le iniziative che permettono il conferimento dei c.d. crediti formativi da parte del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, ai sensi del Regolamento del Consiglio Nazionale Forense concernente la Formazione Professionale Continua: le iscrizioni dovranno avvenire attraverso il sistema FormaSfera. Sono riservati 200 posti al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano